

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 1068 - 55474 - del 15/11/2024

Derivazione n. 2085 - Consorzio di Miglioramento Fondiario Proprietari Terrieri alti Pascoli e Acquedotto di Salogni - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso potabile in Comune di Fabbrika Curone

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

- di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, al Consorzio di Miglioramento Fondiario Proprietari Terrieri Alti Pascoli e Acquedotto di Salogni, in qualità di Legale Rappresentante, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, tramite una sorgente in Comune di Fabbrika Curone, ad uso potabile. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 8 l/s, media di 0,05 l/s, per un volume medio annuo di 1.500 mc.

- di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 23/10/2024, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL S 00097) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

DIREZIONE AMBIENTE

ING. PAOLO PLATANIA

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.